

IL CONCERTO Stasera al Manzoni, domenica a Rimini. Temirkanov sul podio.

La Sinfonica di San Pietroburgo chiude la stagione del Bologna Festival

di Chiara Sirk

BOLOGNA - RIMINI

La trentesima edizione di Bologna Festival chiude con un concerto di pregio. Una "coda" settembrina che questa sera, alle 20.30 al Teatro Manzoni, vede sul palco l'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo, fondata nel 1882, il più antico complesso sinfonico russo, oggi annoverata tra le migliori orchestre del mondo, diretta da Yuri Temirkanov. Il pubblico ha già potuto apprezzare sia il Maestro russo, sia la sua orchestra, capace di spiegare un suono davvero speciale. Il programma è cambiato: Mario Messinis, direttore artistico del Festival, aveva chiesto la *Sinfonia n. 1* di Mahler proprio per Bologna, ma, dopo un primo assenso è stato comunicato che a causa dell'impegnativa tournée non era possibile affrontare anche questa fatica "titanica". Adesso il programma pare tagliato su misura per la Filarmonica che Temirkanov dirige da vent'anni: apre con *Romeo e Giulietta* di Prokof'ev e chiude con *Pestruška* di Stravinskij, capisaldi del repertorio dell'orchestra, capolavori della musica per balletto. Composto nel 1935-36, *Romeo e Giulietta* è considerato il capolavoro ballettistico di Prokof'ev. Il compositore ne ricavò tre suites destinate alle sale da concerto, disponendo i vari brani secondo

ordini diversi. La vicenda è la nota storia degli amanti di Verona. Il balletto di Stravinskij, *Pestruška*, venne scritto nel 1911 per i Ballets Russes di Diaghilev e fu rappresentato per la prima volta a Parigi. *Pestruška* - afferma Stravinskij - «è l'eterno e infelice eroe di tutte le fiere e di tutti i paesi», protagonista di una partitura che utilizza in modo originale melodie derivate dai canti popolari russi. Gestii grotteschi, cascate di "arpeggi diabolici" e una timbrica dirompente sono gli aspetti più caratteristici di una partitura spesso paragonata alla pittura dei "fauves".

L'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo, sarà poi do-



Fondata nel 1882

è il più antico complesso sinfonico russo, oggi tra le migliori orchestre del mondo

menica, alle ore 21, all'Auditorium Palacongressi di Rimini, per il secondo dei concerti sinfonici nel cartellone della 62a Sagra Musicale Malatestiana. Diverso il programma, che, però, parla sempre russo con la *Fantasia Sinfonica Francesca da Rimini* op. 32 e la *Sinfonia n. 4 in fa minore* op. 36 di Ciaikovskij, e la *Rapsodia* su un tema di Paganini per pianoforte e orchestra op. 43 di Rachmaninov, affidata al virtuosismo del pianista russo di origine tartara Roustem Saitkoulov, vincitore del Primo Premio al World Piano Festival di Montecarlo e di numerosi altri premi in importanti concorsi pianistici internazionali.



RAVENNA PER DANTE

Lecture, spettacoli e riflessioni attorno al Sommo Poeta

RAVENNA

"Ravenna per Dante" s'intitolano le celebrazioni che la città romagnola organizza ogni anno in onore del Poeta in settembre e in ottobre. Ricco il calendario di iniziative per questa edizione che vede la consueta presenza di dantisti, professori, registi, artisti, attori, religiosi, comunicatori che si alterneranno in conferenze, mostre, spettacoli, passeggiate a tema e animazioni. Nel 150° Anniversario dell'Unità d'Italia, il tradizionale ciclo delle Letture Clascensi, sarà dedicato al culto di Dante nel Risorgimento italiano, importante filone di studi dell'Ottocento, che va dal Dante prosatore del *Convivio* e padre della lingua italiana, celebrato da Vincenzo Monti, al

Dante patriottico e profeta della nazione di Giuseppe Mazzini. Gli appuntamenti del fine settimana: oggi, dalle 16, visita guidata gratuita alla Ravenna Dantesca (prenotazione al t. 0544482838). Alle 18, negli Antichi Chiostrici Francescani incontro sul tema "Da Dante all'italiano contemporaneo", partecipano Franco Buffoni, Vittorio Coletti, Maria Antonietta Grignani, Nicoletta Maraschio, Stefano Albarello. Alle 21, al Teatro Dante Alighieri *Inferno*, spettacolo di danza di Emiliano Pellisari, voce recitante: Virginio Gazzolo. Domani viene solennemente ricordato il 690° della morte di Dante. Alle 9,30, al Municipio incontro delle autorità e delle rappresentanze dei Comuni di Firenze e Ravenna. Alle 10, l'italianista Emilio Pasquini parlerà su

"Dante e le porte del futuro". Nella Basilica di San Francesco, ore 11,30, Messa di Dante presieduta da Mons. Gianfranco Girotti, Reggente della Penitenziaria Apostolica. Musica eseguita da Ensemble vocale Concentus novus, Ensemble strumentale Mosaici sonori, diretti da Giuliano Amadei, all'organo Andrea Berardi. Sulla Tomba di Dante, alle 12,30, offerta dell'olio al sepolcro da parte del Comune di Firenze. Per finire, negli Antichi Chiostrici Francescani in via Alighieri, 4/6, ore 21, *Magnificat commedia*: un'insegnante (Annalisa Teggi), un medico (Giovanni Tonelli) e un orafo (Luciano Chiesi) hanno dato vita alla Compagnia degli Accesi, gruppo artistico che propone una rilettura in forma teatrale della *Commedia* di Dante. (Chiara Sirk)

VERSO IL FESTIVAL

L'INAUGURAZIONE

La libreria d'arte in piazza Nettuno e la Salaborsa sotterranea

BOLOGNA

Sarà il sindaco di Bologna Virginio Merola e Giovanna Pesci Enriques, Presidente dell'Associazione Artelibro, oggi alle 17, a tagliare il nastro della grande Libreria dell'Arte in Piazza Nettuno, anticipando il lungo fine settimana del 23-25 settembre, quando Artelibro Festival del Libro d'Arte

coinvolgerà tutti gli enti cittadini. Dopo il successo della scorsa edizione torna anche quest'anno, dalle 10 alle

il sindaco
terrà a battesimo
lo stand al via
accanto al Crescentone

22, la grande Libreria dell'Arte in collaborazione con librerie.coop e con il contributo di Coop Adriatica, che riunisce gli editori d'arte in Piazza Nettuno: oltre 3.500 titoli, dalle ultime novità ai testi fuori catalogo, per un totale di 15.000 volumi che fanno della Libreria dell'Arte la più grande libreria italiana nel suo genere.

Alle 18, poi, la Biblioteca Salaborsa inaugura Salaborsa sotterranea, il nuovo allestimento didattico degli scavi archeologici romani curato in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna e realizzato in occasione della prossima edizione di Artelibro, che quest'anno avrà appunto come tema l'archeologia. Alla cerimonia interverrà Filippo Maria Gambari, Soprintendente per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna.



DANZA URBANA



"Garage Kit" alla Montagnola

BOLOGNA

Si conclude oggi alle 19 al Parco della Montagnola di Bologna la quindicesima edizione del Festival Danza Urbana con lo spettacolo *Garage Kit* della coreografia di Francesca Burzacchini, con Monica Gentile, Laura Ulisse e Andrea Fiorini. *Garage Kit* crea un immaginario preciso che, partendo dagli Otaku (persone appassionate di fumetti e di animazione giapponese a tal punto da perdere quasi il contatto con il mondo reale) ci parla della contemporaneità. Le figure in scena sono monadi, fantocci senz'anima, che entrano in collisione senza la reale volontà di comunicare tra loro, il tutto immerso in un tappeto sonoro monocorde ma al tempo stesso potente, realizzato live da Andrea Fiorini.

CINEMA

Le Guay al Lumière

Dieci anni del cinema di Philippe Le Guay: la Cineteca di Bologna (in collaborazione con Alliance Francaise) attraversa in quattro tappe la filmografia del regista francese giunto alla notorietà in particolare con l'ultimo "Le donne del 6° piano", pellicola inaugurale della retrospettiva, in programma oggi alle 20 al Cinema Lumière (in versione originale con sottotitoli italiani). E sarà lo stesso Philippe Le Guay a raccontare la storia di questo suo recente successo, incontrando il pubblico al termine della proiezione.

